

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
COMMISSIONE PARITETICA
RELAZIONE ANNUALE 2020**

Classe di laurea	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
LMG/01	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	Dipartimento di Giurisprudenza
LMG/01	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa)	Dipartimento di Giurisprudenza
L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	Dipartimento di Giurisprudenza
L-14	Consulente del lavoro e operatore d'impresa	Dipartimento di Giurisprudenza
LMG/01	Laurea Magistrale in Diritto dello sviluppo sostenibile	Dipartimento di Giurisprudenza

I 5 corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza appartengono tutti a classi di laurea di area giuridica: 2 corsi LMG/01 (laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico), una delle quali caratterizzata per l'acquisizione delle competenze del "giurista di impresa", 2 corsi triennali L-14, di cui Scienze dei servizi giuridici e Consulente del Lavoro e operatore d'Impresa, e 1 corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche LM SC-GIUR (laurea magistrale in Diritto dello sviluppo sostenibile), di nuova attivazione (a.a. 2020/2021).

Il Consiglio di Interclasse del Dipartimento riunisce i 5 corsi di studio, secondo quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo, in ragione dell'affinità disciplinare e al fine di agevolare il coordinamento tra i percorsi di laurea.

Sede dei CdS:

Dipartimento di Giurisprudenza – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Piazza C. Battisti, 1

Recapiti telefonici: 080 5717147 (segreteria di direzione)

Indirizzo mail: direzione.giurisprudenza@pec.uniba.it

Sito web: www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

alla data del 10/12/2020

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
ROBERTO VOZA	PO - Direttore	roberto.voza@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
SERGIO ROSARIO ALESSANDRI'	PA	sergiorosario.alessandri@uniba.it
ANDREA BONOMI	RTDB	andrea.bonomi@uniba.it
BARBARA POLISENO	RU	barbara.polisenos@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Alessia Santoro	Interclasse di Giurisprudenza	a.santoro87@studenti.uniba.it
Paola Costanza Domenica Depascalis	Interclasse di Giurisprudenza	p.depascalis1@studenti.uniba.it
Francesca Alicino	Interclasse di Giurisprudenza	f.alicino6@studenti.uniba.it
Felicia D'angelo	Interclasse di Giurisprudenza	f.dangelo5@studenti.uniba.it

N.B. Alle riunioni della paritetica è sempre stata invitata a partecipare il Coordinatore dei corsi di studio d'interclasse, al fine di garantire il raccordo tra le azioni della paritetica e l'organizzazione didattica del Dipartimento.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Schede di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento triennale di programmazione 2020/2022 del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CPDS-2019
- Rapporto di Riesame annuale (SMA)-2020
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>
anche per accesso e consultazione della SUA-CdS
<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>
per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS
http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign
per le schede opinione degli studenti.
<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>
per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.
<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>
per le statistiche dei laureati.
<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/>..... (pagina web del dipartimento/scuola)
per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni della Commissione paritetica nell'anno 2020

14 gennaio

O.d.g.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Parere sulla istituzione di nuovo corso di laurea magistrale biennale in Scienze giuridiche (LM SC-GIUR)
- 3) Varie ed eventuali sopravvenute.

12 maggio

O.d.g.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Offerta formativa a.a. 2020/2021
- 3) Progetto di tutorato per attività didattica
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute

30 luglio

O.d.g.:

- 1) Esame *Syllabus*

9 ottobre 2020 (in via telematica)

O.d.g.:

- 1) Progetti di tutorato dell'attività didattica (SECS-P01)

10 dicembre

O.d.g.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Relazione annuale 2020
- 3) Varie ed eventuali sopravvenute

28 dicembre

O.d.g.:

- 1) Approvazione relazione annuale

I verbali delle riunioni sono archiviati presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Da luglio 2016 l'Università di Bari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo, in collaborazione con il CSI, ha reso disponibile, attraverso un software interamente prodotto da UNIBA, i risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti a livello di Ateneo, Dipartimento, Corso di Studio e Insegnamento per tutti gli anni accademici a partire dal 2013/2014.

Va segnalato che, ormai da anni, il numero dei questionari compilati appare notevolmente inferiore al numero degli studenti iscritti, per le ragioni, già segnalate nelle relazioni degli anni precedenti, legate alla rigidità della rilevazione dei questionari.

I dati aggregati del Dipartimento di Giurisprudenza rivelano un tasso molto alto di soddisfazione degli studenti pari al 92,83%, a fronte del 91,83% raggiunto nell'a.a. 2018/2019, che supera di quasi 3 punti percentuali il dato di soddisfazione dell'Ateneo pari al 90,15%. Si attesta anche che la percentuale di insoddisfazione è diminuita per l'a.a. 2019/2020 ed è pari al 7,07% rispetto all'8,17% riportato per l'a.a. 2018/2019.

Inoltre, da un confronto con i dati relativi all'a.a. 2018/2019, emersi dalle schede vOS- Opinioni degli Studenti, si nota che il Dipartimento di Giurisprudenza nell'a.a. 2019/2020 ha riscontrato margini di miglioramento.

Pertanto, la valutazione dei Corsi di studio, che si desume dai questionari degli studenti, è assolutamente positiva per tutti e 4 i CdS al momento rilevabili, anche se occorre precisare che i dati dei vOS sono parziali in quanto si riferiscono all'a.a. 2019/2020 Primo Semestre.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01

Questo corso di laurea presenta il più alto tasso di soddisfazione degli studenti rispetto a tutti i corsi di laurea del Dipartimento, con valori che si attestano da un massimo di 97,9% a un minimo di 85,3%, ed una media pari al 92,19%, in trend crescente rispetto all'anno precedente.

Sul corso di studio in esame gli indici di gradimento più elevati si riscontrano relativamente ai quesiti di reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, per i frequentanti pari al 97,9% mentre per i non frequentanti 94,2% (entrambi i dati riscontrano diversi punti percentuali in più rispetto all'a.a. 2018/2019) e

sulla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (97,8%). Altri dati valutati positivamente dagli studenti riguardano il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (96,6%), la chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte del docente (96,1%) e la capacità del docente di stimolare e motivare gli studenti verso la disciplina (96,6%).

Per quanto riguarda le voci inerenti al carico di studio dell'insegnamento in rapporto ai crediti dell'esame e quanto al materiale didattico indicato dal docente, ritroviamo un grande incremento del grado di soddisfazione degli studenti. Infatti, per la prima voce è stata riportata una percentuale di soddisfazione del 91,6% (89,3% a.a. 2018/2019) e per la seconda voce del 93% (91,3% a.a. 2018/2019). Inoltre, si registra un incremento, in relazione alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti ai fini degli argomenti previsti nel programma di esame, del +1,3% con una percentuale pari all'85,3%.

Sulla base dei dati e delle criticità emerse negli anni accademici precedenti è inoltre doveroso porre l'attenzione sull'incremento dello 0,07% circa il quesito n.8 nonché sulle attività didattiche integrative quali esercitazioni, tutorati, laboratori etc. Per l'a.a. 2019/2020 la percentuale registrata dalle schede vOS è pari al 89,2%. Infine, il dato davvero rilevante riguarda l'interesse dello studente per gli argomenti trattati nell'insegnamento: infatti, per l'a.a. 2019/2020 riscontriamo quasi +3 punti percentuali rispetto all'a.a. 2018/2019.

E' riportata invece una sostanziale stabilità del dato riferito alla chiarezza del docente circa lo svolgimento della modalità di esame: il 91,9% per l'a.a. 2019/2020 e 91,8% nell'a.a. 2018/2019.

Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01 (già d'impresa)

Dai dati disponibili relativi all'a.a. 2019/2020 per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01 (già di impresa) risultano esserci stati dei piccoli margini di miglioramento rispetto all'a.a. 2018/2019; infatti viene riportato un livello di soddisfazione pari al 92,43% e livello di insoddisfazione pari al 7,57%, a fronte del 91,73% e del 8,28% per l'a.a. 2018/2019, con valori che si attestano da un massimo di 96,6% a un minimo di 83,9%.

Nonostante questo, alcune voci hanno subito un cambiamento *in peius*. A tal proposito dai dati vOS- Opinioni degli Studenti emerge che le modalità di esame hanno un grado di soddisfazione da parte degli studenti pari al 92,1% a fronte del 92,5% raggiunto nell'a.a. 2018/2019 (-0,04%); emerge che il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, hanno ottenuto un grado di soddisfazione pari al 95% a fronte del 96,6% raggiunto nell'a.a. 2018/2019 (-1,2%); emerge anche che la capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse degli studenti verso la disciplina sono diminuite del -1,4% riportando dunque una percentuale di soddisfazione pari al 92,9% (a.a.2018/2019 94,3%). Infine, relativamente al quesito n.10 sulla reperibilità del docente da parte degli studenti frequentanti viene riportata una percentuale pari al 94,5% a differenza del 95,5% raggiunto nell'a.a. 2018/2019 (-0,08%).

Si registra una sostanziale stabilità sia del dato riferito al materiale didattico indicato dal docente per lo studio della materia, infatti la percentuale riportata dalle schede vOS è pari al 92,8% (92,7% a.a. 2018/2019), sia dato riferito alla chiarezza del docente nell'espone gli argomenti, infatti il dato riportato è pari al 93,4% (93,5% a.a. 2018/2019).

Un piccolo margine di miglioramento è stato riportato per il quesito n.9 sulla coerenza dell'insegnamento rispetto quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio, infatti si registra un incremento dello +0,05 rispetto all'a.a. 2018/2019.

Dei grandi margini di miglioramento sono stati riportati su una molteplicità di quesiti sottoposti agli studenti. In relazione alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati infatti si registra un aumento del +3,6% rispetto all'a.a. 2018/2019; quanto al livello di interesse da parte degli studenti agli argomenti trattati nell'insegnamento è riportata una percentuale pari al 92,6% (+2,3%); per quanto concerne la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazione, gli studenti non frequentati hanno riportato un incremento del +2,2%, con una percentuale pari al 94,2%; inoltre vi è stato un miglioramento del +1,7% circa le conoscenze preliminari possedute dagli studenti che sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

E' opportuno infine, sulla base dei dati e delle criticità emerse negli anni accademici precedenti, porre l'attenzione sul quesito n.8 sulle attività didattiche integrative quali esercitazioni, tutorati, laboratori etc. Infatti, è stato registrato un aumento del +2,2%, elevando così la percentuale di soddisfazione degli studenti al 90,3% a fronte del 88,1% raggiunto nell'a.a. 2018/2019.

Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici

Questo corso di laurea fa registrare un lieve miglioramento in relazione al tasso di soddisfazione degli studenti

rispetto all'a.a. 2018/2019: i dati, pur se relativi al solo primo semestre, rilevano, più in particolare, un livello di soddisfazione pari al 90,38 % e un correlativo livello di insoddisfazione pari al 9,62 %, mentre nell'a.a. 2018/2019 rispettivamente il livello di soddisfazione si attestava all'89,73% e il livello di insoddisfazione al 10,27%.

Una differenza che non può non essere notata rispetto all'a.a. 2018/2019 è che, se è vero che nel presente anno accademico il livello più basso di soddisfazione, che si riscontra nella voce n. 1 relativa alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute in relazione alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, è di non poco inferiore rispetto al livello più basso che si riscontrava – peraltro nella medesima voce – in quell'anno accademico attestandosi in modo particolare al 71,8 % contro il 73,6 %, è anche vero però che il livello più alto di soddisfazione, che si riscontra nella voce n. 10 inerente specificamente la reperibilità del docente ai fini di chiarimenti e di spiegazioni, è nettamente superiore se comparato al livello più alto di soddisfazione che si riscontrava – in questo caso in una voce diversa e oltretutto di minore rilevanza qual è quella di cui al n. 5 relativa al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche – nel precedente anno accademico: esso si attesta, infatti, addirittura al 100% mentre in passato era al 97,6 %.

Alla considerazione appena svolta va aggiunta un'ulteriore osservazione che conduce senza ombra di dubbio ad un miglioramento del livello di soddisfazione rispetto all'a.a. 2018/2019 in riferimento ad alcune voci che assumono una notevole rilevanza: il riferimento non può che andare soprattutto all'interesse stimolato dal docente verso la disciplina (95,2 % contro 92,5 %), alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti e delle materie trattate nel corso (96 % contro 94,7 %), alla coerenza fra quanto esposto a lezione e quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (99,2 % contro 96,2 %) e infine al "grado" di reperibilità del docente al fine di fornire spiegazioni e chiarimenti agli studenti (100 % contro 96,7%).

L'unico dato che rispetto a questo netto miglioramento va invece in controtendenza è quello relativo alle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) e alla loro utilità in riferimento all'apprendimento della materia: la voce in questione, ovvero la n. 8, fa registrare un decremento del tasso di soddisfazione, sceso dal 85,8 % dell'a.a. 2018/2019 al 79,5% dell'a.a. 2019/2020.

Corso di laurea in Consulente del Lavoro e operatore di impresa

L'attento esame dei dati relativi a questo corso di laurea denota un leggero miglioramento in relazione al tasso di soddisfazione degli studenti rispetto all'a.a. 2018/2019: i dati, pur se relativi al solo primo semestre, rilevano, più in particolare, un livello di soddisfazione pari al 90,50% e un correlativo livello di insoddisfazione pari al 9,50 %, mentre nell'a.a. 2018/2019 rispettivamente il livello di soddisfazione si attestava all'89,01% e il livello di insoddisfazione al 10,99%.

Un dato da considerare è quello relativo alla voce che fa rilevare il livello più alto di soddisfazione e a quella che fa registrare il livello più basso di soddisfazione: mentre infatti nell'a.a. 2018/2019 il livello più basso si attestava al 74,2 % e quello più alto al 95,9 %, nell'a.a. 2019/2020 il livello più basso è all'80,2 % e quello più alto è al 96,4 %.

Questo dato porta ad una conclusione molto evidente, ovvero la seguente: il livello più alto ha visto un leggerissimo aumento nel "passaggio" dall'anno accademico 2018/2019 al successivo, ma il livello più basso – relativo al "grado" di sufficienza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame – ha fatto registrare un notevolissimo aumento – ovvero del 6 % – nel suddetto "passaggio".

Al di là di quanto appena significato, deve essere sottolineato come le singole voci non facciano registrare visibili cambiamenti da un anno accademico all'altro. Soprattutto le voci n. 6, n. 7 e n. 8 si attestano su valori abbastanza simili e più in particolare su valori non eccessivamente alti se si assume come parametro di riferimento il grado di soddisfazione: analogamente a quanto avvenuto nell'a.a. 2018/2019 quando, eccezion fatta per la voce n. 7 relativa alla chiarezza nell'esposizione da parte del docente, le altre due voci non raggiungevano mai il 90 %, così nel presente anno accademico tutte e tre le suddette voci si attestano su valori inferiori al 90%. L'osservazione è tanto più significativa dal momento che si tratta di voci di sicura rilevanza e più in particolare della capacità di stimolo del docente verso la materia oggetto dell'insegnamento impartito, dell'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) all'apprendimento della materia e della chiarezza espositiva da parte del docente.

Fonti di consultazione:

<http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?>

[_report=Anvur Qd.rptdesign& format=html& locale=it IT& svg=true& designer=false
http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur%20Qd.rptdesign&format=html&locale=it%20IT&svg=true&designer=false)

[_report=Anvur 2019 Dipartimento.rptdesign& format=html&RP Fac Id=1011& locale=it IT& svg=true&
designer=false
http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur%202019%20Dipartimento.rptdesign&format=html&RP%20Fac%20Id=1011&locale=it%20IT&svg=true&designer=false)

[_report=Anvur 2019 CorsoBackup.rptdesign& format=html&RP Fac id=1011&RP Cds id=10613& locale=
it IT& svg=true& designer=false
http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur%202019%20CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP%20Fac%20id=1011&RP%20Cds%20id=10613&locale=it%20IT&svg=true&designer=false)

[_report=Anvur 2019 CorsoBackup.rptdesign& format=html&RP Fac id=1011&RP Cds id=10018& locale=
it IT& svg=true& designer=false
http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur%202019%20CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP%20Fac%20id=1011&RP%20Cds%20id=10018&locale=it%20IT&svg=true&designer=false)

[_report=Anvur 2019 CorsoBackup.rptdesign& format=html&RP Fac id=1011&RP Cds id=10019& locale=
it IT& svg=true& designer=false
http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur%202019%20CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP%20Fac%20id=1011&RP%20Cds%20id=10019&locale=it%20IT&svg=true&designer=false)

[_report=Anvur 2019 CorsoBackup.rptdesign& format=html&RP Fac id=1011&RP Cds id=10027& locale=
it IT& svg=true& designer=false](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur%202019%20CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP%20Fac%20id=1011&RP%20Cds%20id=10027&locale=it%20IT&svg=true&designer=false)

QUADRO A (segue)

PROPOSTE

- 1) differenziare questionari per studenti frequentanti e non frequentanti e rendere il questionario sempre obbligatorio in ogni sua parte e per ogni tipologia di studente (compresi quelli fuori corso o in ritardo su singoli esami);
- 2) modificare il momento di compilazione del questionario che tutt'oggi viene sottoposto prima della prenotazione degli esami;
- 3) estendere la rilevazione dell'opinione degli studenti con ulteriori questionari da somministrare ai soli frequentanti, in aggiunta al questionario del PQA, non solo per i singoli insegnamenti ma anche per le attività a scelta libera quali cliniche legali e laboratori innovativi di pratica del diritto, come misura aggiuntiva interna al Dipartimento;
- 4) attribuire, ai fini del calcolo della media finale e in considerazione della loro estrema rilevanza in termini assoluti, un "peso" maggiore ad alcune voci (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative alla chiarezza espositiva ad opera del docente o alla capacità di stimolo o di interesse verso la disciplina impartita o alla reperibilità del docente al fine di ottenere spiegazioni) rispetto ad altre voci (quali, ad es., quelle inerenti la chiarezza con cui sono state definite le modalità d'esame o il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche) inserite nel questionario

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

1) MATERIALI E AUSILI DIDATTICI

Nei corsi di studio presenti nel Dipartimento di Giurisprudenza, in tema di fruibilità di informazioni sul materiale didattico, salvo rari casi emersi su istanza degli studenti, si riscontra una generale coerenza con quanto indicato nei *syllabus*. Con l'utilizzo della piattaforma Teams, inoltre, il materiale didattico è stato divulgato con maggiore facilità e velocità salvo alcune eccezioni; per quanto riguarda invece la piattaforma e-learning utilizzata dal nostro Dipartimento, è stato reso possibile l'accesso ai materiali didattici senza più bisogno di disporre di una password, salvo rari casi.

Viene inoltre svolta da parte dei docenti l'attività di tutorato e di ricevimento nonché altre attività di ausilio all'apprendimento dello studente, con un positivo incremento dovuto al supporto tecnologico.

Sempre grazie all'utilizzo della piattaforma Teams i docenti hanno accolto l'invito ad utilizzare la

calendarizzazione preventiva degli iscritti agli appelli, salvo rare eccezioni. Si auspica che questo risultato raggiunto possa mantenersi costante anche con il rientro in presenza.

Riconfermando la posizione assunta negli anni precedenti, la Commissione ribadisce la necessità e l'opportunità dell'utilizzo e la diffusione dello strumento delle prove intermedie, già utilizzata da alcuni docenti.

2) LABORATORI

Il Dipartimento di Giurisprudenza offre, in continuità con il percorso di potenziamento delle attività curriculari di natura pratico-applicativa, diverse Cliniche Legali quali *"Famigli e Minori: tra diritti e valori"*, *"Il diritto per strada. Accesso ai diritti per le persone senza fissa dimora"*, *"L'ADR a tutela dei consumatori e piccole imprese"* e *"Responsabilità sociale di impresa"*. In merito a quest'ultima, essendosi conclusa nel I semestre, si sottolinea le difficoltà derivanti dall'utilizzo della Piattaforma Teams per svolgere attività di questo tipo.

Vi sono molteplici Laboratori didattici, quali: Il Laboratorio di preparazione alla *"Competizione Italiana di Mediazione"*, il Laboratorio *"Antitrust"*, il Laboratorio *"Simulazione del processo del lavoro"* e il Laboratorio di preparazione alla *"Jessup International Law Moot Court Competition"*.

Per l'a.a. 2020/2021 sono stati attivati dei nuovi laboratori quali *"Integrazione interreligiosa, prevenzione della radicalizzazione e processi di deradicalizzazione minorile"*, il Laboratorio *"Responsabilità sociale d'impresa"*, il Laboratorio *"Simulazione del processo del lavoro"*, il Laboratorio *"Il processo di selezione del personale"*, il Laboratorio *"Il contratto di lavoro a tempo determinato"* e il Laboratorio *"Classificazione dell'azienda e delle sue varie attività ai fini della determinazione premio INAIL - Sistema sanzionatorio e contenzioso"*. Dati i risultati positivi raggiunti dagli studenti che hanno partecipato alle suddette iniziative, si segnala la necessità di pubblicizzare e divulgare maggiormente queste attività.

Inoltre, il nostro Dipartimento dà la possibilità agli studenti di confrontarsi *ante lauream* con le diverse professioni grazie alle molteplici convenzioni esistenti tra l'Università e gli Ordini professionali (Ordine degli Avvocati Bari, Ordine degli Avvocati Trani, Ordine degli Avvocati Matera, Consiglio Notarile Bari, Ordine Consulenti del Lavoro Bari, Ordine Consulenti del Lavoro Bat; Ordine Consulenti del Lavoro Matera, Ordine Consulenti del Lavoro Brindisi).

Nel corso del 2020 il nostro Dipartimento di Giurisprudenza, in aggiunta alle convenzioni già in essere, ha stipulato una importante convenzione con la Regione Puglia che darà agli studenti la possibilità di svolgere attività di tirocinio presso l'Avvocatura.

Si segnala anche qui la necessità di rendere più fruibili le informazioni e le procedure inerenti alle singole attività.

La didattica frontale appare, però, ancora poco orientata, salvo eccezioni, ad includere attività laboratoriali di scrittura, oltre che seminari, di cui la Commissione propone la diffusione soprattutto per gli studenti iscritti al IV e V anno.

3) AULE E ATTREZZATURE

Si registra un miglioramento sia dal punto di vista della pulizia del Dipartimento sia dal punto di vista della strumentazione tecnologica. Per quanto riguarda il primo punto è stata innalzata la soglia di attenzione alle norme igienico-sanitarie attraverso la sanificazione quotidiana degli spazi utilizzati dagli studenti e dal personale, attraverso la collocazione di dispenser di gel igienizzante e attraverso la pulizia dei servizi igienici. Si auspica che tale migliori permangano. Per quanto riguarda, invece, gli strumenti tecnologici si registra un incremento delle attrezzature presenti nelle singole aule a seguito dell'acquisto di nuovi dispositivi da parte del nostro Dipartimento; inoltre è stato finalmente potenziato il Wi-fi. Tutto questo ha permesso di svolgere al meglio l'attività didattica.

Nonostante ciò, permangono una serie di criticità nonostante i recenti interventi di ristrutturazione: infatti si ritiene necessario dotare le aule di sistemi di climatizzazione/riscaldamento per rendere più vivibili le suddette durante lo svolgimento delle attività didattiche.

La recente situazione ha inoltre messo in luce le criticità relative agli spazi, ad oggi, ulteriormente ridotti a causa dell'attuazione delle misure anticovid. Da ciò nasce l'esigenza di rendere maggiormente accessibili gli spazi a disposizione degli studenti.

Si sottolinea l'efficienza dell'introduzione di un sistema di registrazione nel plesso universitario.

Possibili fonti di consultazione:

siti del Dipartimento

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/dipartimento/organi/consiglio-di-interclasse/verbali/verbali-2020/verbale%20Consiglio%20Interclasse%2024%20settembre%202020.pdf/view>

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/Tirocini%20ante%20lauream/tirocini-per-anticipo-della-pratica-professionale>

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Le informazioni riportate nelle schede SUA Cds descrivono chiaramente i cinque corsi di Studio.

Syllabus

Le attività formative programmate si sono rivelate coerenti con i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione nonché la capacità di applicarle) individuati dai Cds (Descrittori di Dublino 1 e 2). In particolare, nella riunione del 30.7.2020, la Commissione paritetica ha esaminato le schede di programma di insegnamento (*syllabus*) che ciascun docente ha provveduto a compilare prima della predisposizione della programmazione dell'offerta formativa e, in quella sede, ne ha verificato il contenuto e la relativa corrispondenza con le acquisizioni di competenze richieste secondo quanto previsto dai Descrittori di Dublino.

Numero laureati

Con riguardo al grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento rispetto all'intero percorso formativo con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (descrittori di Dublino 3, 4 e 5), fatta eccezione per il corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, si registra un alto numero di laureati, superiore alla media dell'area geografica, specialmente nel corso di laurea in Giurisprudenza d'impresa.

Acquisizione 40 CFU tra il primo e il secondo anno

In ordine alla proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto agli immatricolati nell'a.a. precedente, il dato evidenziato dall'Ufficio statistiche di Ateneo risale al *Report* del maggio 2019; purtroppo, la pandemia da Covid 19 tuttora in atto non ha infatti consentito all'Amministrazione di aggiornare le informazioni al 2020 e, pertanto, in questa sede, non ci si può che limitare a riportare le percentuali relative all'anno precedente, e in particolare, il raffronto in positivo con il dato relativo alla media dell'area geografica, del corso di laurea magistrale in giurisprudenza d'impresa (pari al 54,2%).

Anche per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza il dato del 2019 è parso confortante perché la percentuale di studenti che, nel passaggio dal primo al secondo anno, ha acquisito almeno 40 CFU, è risultato pari al 47,7%. Come evidenziato nella relazione del 2019, l'obiettivo della acquisizione dei 40 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno da parte degli studenti ha stentato a raggiungersi, invece, nei corsi di laurea triennale. In particolare, per il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, la percentuale registrata è stata pari al 11,9%, a fronte di una percentuale pari al 12,1% per il corso di laurea in Consulente del Lavoro e Operatore d'impresa.

Pertanto, in attesa degli aggiornamenti dei dati che sopraggiungeranno nei primi mesi del 2021, e fermo restando che diverse azioni sono state già orientate (anche nel corso del 2020) a migliorare tale parametro da parte del CdS e dell'Ateneo, anche attraverso il rafforzamento del tutorato per gli insegnamenti più complessi del primo anno di corso (cfr. i finanziamenti nell'ambito degli obiettivi strategici), la Commissione si propone comunque di intervenire con delle misure correttive *ad hoc* dirette a: 1) continuare a puntare sulla riduzione delle mutuazioni degli insegnamenti, non soltanto del corso di laurea per Consulenti del lavoro e operatore d'impresa ma anche per il corso di laurea in Scienze dei servizi

giuridici; 2) auspicare l'incremento delle prove intermedie per le materie del primo anno; 3) implementare ancora il servizio di tutorato per gli insegnamenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento.

Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti

Con riferimento alle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, il profilo professionale e occupazionale si struttura con coerenza per ciascun Cds. I profili professionali e occupazionali dei laureati e gli sbocchi lavorativi sono ampiamente descritti nella scheda Sua e sono ivi descritti la funzione che il giurista laureato è chiamato a svolgere in un contesto lavorativo, nonché le competenze acquisite associate.

In particolare, per il corso di laurea triennale L-14 Consulente del lavoro e operatore di impresa, sono stati descritti in dettaglio gli sbocchi lavorativi previsti alla fine del percorso. Il percorso di formazione del suddetto corso di laurea mira a valorizzare i profili pratici della formazione, mediante l'inserimento del tirocinio obbligatorio al terzo anno, da svolgersi presso gli studi privati dei consulenti del lavoro ovvero presso enti/imprese operanti sul territorio convenzionati con il Dipartimento (Ordini dei Consulenti di Bari, Brindisi, BAT e Matera, Confindustria Bari e BAT).

Anche per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e in Giurisprudenza d'impresa, la diversificazione dell'attività didattica e la piena acquisizione della formula del *learning by doing* in numerosi insegnamenti hanno consentito l'implementazione dei tirocinii curricolari; l'opportunità di confrontarsi anticipatamente al conseguimento del titolo di studio con le diverse realtà lavorative, grazie alle molteplici convenzioni esistenti tra l'Università e gli enti esterni, costituisce un significativo traguardo nella proiezione degli studenti nel mondo del lavoro secondo le saggiate inclinazioni di ciascuno di essi.

Con riferimento a tale ultimo profilo, l'esigenza, avvertita dagli studenti, di insegnamenti e attività didattiche di taglio pratico volti a caratterizzare la loro formazione con le tecniche del diritto applicato essenziali nel passaggio al mondo del lavoro, ha trovato immediato riscontro nella predisposizione di nuove "cliniche legali" (realizzate in collaborazione con enti esterni presso i quali lo studente assiste alla trattazione del caso pratico "dal vivo": *"Famigli e Minori: tra diritti e valori"*, *"Il diritto per strada. Accesso ai diritti per le persone senza fissa dimora"*, *"L'ADR a tutela dei consumatori e piccole imprese"* e *"Responsabilità sociale di impresa"*) e di molteplici "laboratori di pratica del diritto" (sub quadro B), ancora una volta, con il coinvolgimento di esperti esterni dei settori interessati. In particolare, dall'anno accademico 2019/2020 è stato attivato il "Laboratorio di abilità retoriche per giuristi", articolato in diverse aree tematiche: capacità di argomentare, tecniche di scrittura giuridica, metodo del dialogo efficace e strumenti di negoziazione; tale laboratorio da svolgere necessariamente in presenza, purtroppo, stenta a partire a causa della pandemia tuttora in corso. Nell'anno 2020-2021, sono stati attivati ulteriori laboratori tra i quali: *"Competizione Italiana di Mediazione (preparazione alla)"*; *"Integrazione interreligiosa, prevenzione della radicalizzazione e processi di deradicalizzazione minorile"*, *"Responsabilità sociale d'impresa"*, *"Simulazione del processo del lavoro"*, *"Il contratto di lavoro a tempo determinato"* e *"Classificazione dell'azienda e delle sue varie attività ai fini della determinazione premio INAIL – Sistema sanzionatorio e contenzioso"*; tra gli altri, si segnala altresì il Laboratorio di preparazione alla *"Jessup International Law Moot Court Competition"* e il laboratorio di pratica del diritto "Selezione del personale".

Tutte le tipologie di attività didattiche e teorico/pratiche previste sono inserite nel percorso di studio come attività a scelta libera dello studente e registrano una crescente richiesta da parte degli studenti che frequentano i Corsi di laurea del Dipartimento.

PROPOSTE:

1) Con specifico riferimento agli obiettivi formativi e alle competenze acquisite, la Commissione propone di proseguire nell'implementare le relazioni con i soggetti esterni già intraprese continuando a dare piena ed effettiva attuazione alle convenzioni già stipulate, e di favorire la realizzazione di ulteriori progetti di formazione. In considerazione dei risultati raggiunti e dell'indice di soddisfazione degli studenti, la prospettiva è di accrescere, in termini anche qualitativi, l'attività di *learning by doing* e di monitorare il buon funzionamento dei nuovi laboratori di pratica del diritto per tutti i corsi di studio.

2) Al fine di ridurre il divario, registrato specialmente per i corsi di laurea triennale, rispetto al *target* di Ateneo utile all'attribuzione del Fondo di finanziamento ordinario, relativo al raggiungimento dei 40 CFU da parte degli studenti nel primo anno di corso, la Commissione ravvisa la necessità di intervenire sugli insegnamenti del primo anno, di incidere ancora sulla residuale mutuazione di alcuni di essi, di puntare, là dove possibile, al contenimento dei programmi e di favorire l'inserimento di prove intermedie.

La necessità di implementare il servizio di tutorato rende al contempo indispensabile la incentivazione, nel corso della didattica frontale, del ricevimento studenti, potenziandone anche la disponibilità da parte dei docenti di riferimento.

siti del Dipartimento e dei Corsi

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

schede SMA 2020

Report sugli indicatori di programmazione triennale 2016-2018 fornito dall'Ufficio statistiche di Ateneo

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Nel rispetto delle procedure previste dal PQA, le schede di Monitoraggio Annuale dei CdS sono state elaborate sulla base degli ultimi dati disponibili a settembre 2020, a cura del Coordinatore di Interclasse in Giurisprudenza, previa discussione e istruttoria compiuta dalla Commissione AQ del Dipartimento. Le schede sono state oggetto di ampio dibattito nel Consiglio di Interclasse del 26.11.2020 e approvate all'unanimità. Successivamente all'approvazione, la Commissione Paritetica ha ricevuto le schede trasmesse dal Coordinatore di interclasse.

LMG e LMGI

Dai dati e dalle informazioni riportate nei Rapporti di riesame ciclici e dalle Schede di monitoraggio annuali 2020 dei due corsi di laurea magistrale, si rilevano valutazioni positive che interessano entrambi i corsi di laurea (crescita dell'attrattività, anche per i trasferimenti e in controtendenza rispetto ai numeri dell'Ateneo, e numero degli immatricolati che si laureano in regola) ed elementi positivi che caratterizzano il corso di laurea magistrale (ad esempio il decisivo incremento del numero di studenti che acquisisce i 40 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno e l'aumento dei risultati dell'internazionalizzazione) e quello magistrale d'impresa (dove le percentuali di studenti che si laureano in tempo sono nettamente superiori alle medie degli altri atenei nazionali).

Mentre il grado di soddisfazione degli studenti registra un dato positivo, confermando, da un lato, le percentuali di soddisfazione degli anni precedenti espresse per il corso LMG, dall'altro, evidenziando una significativa inversione di tendenza rispetto al *trend* degli anni precedenti per il corso LMGI (cfr. quadri A e B), alcuni profili di criticità restano comuni ai due CdS magistrali - rispetto al Rapporto di riesame annuale 2019: ad esempio, la dispersione nel primo anno di corso e con specifico riferimento al corso LMGI, Le misure segnalate nei commenti ai dati forniti dal Presidente del Consiglio d'Interclasse, acclusi alla scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2019 da adottare e/o incrementare per ridurre le difficoltà per gli studenti del primo anno nell'acquisizione di CFU (ossia: il rafforzamento del tutorato di supporto per gli studenti e l'implementazione del ricevimento studenti incrementandone la disponibilità dei docenti di riferimento) sono congrue e fattibili e potranno essere continuate e potenziate anche nell'A.A. 2020/21.

Si è provveduto a dare attuazione alle azioni per il miglioramento dei CdS individuate nel Rapporto di Riesame Ciclico. In particolare: le criticità maggiori segnalate (sull'orientamento e l'attività formativa) sono state risolte attraverso il potenziamento dell'orientamento e delle convenzioni di tirocinio (aumento degli accordi con le scuole).

L'ampliamento dell'offerta formativa internazionale si è potuto caratterizzare attraverso l'implementazione dei soggiorni all'estero attraverso il programma Global Thesis. Il miglioramento dell'internazionalizzazione che ne è derivato dimostra l'efficacia delle azioni intraprese, sebbene resti una criticità legata al calo della mobilità Erasmus, per cause imposte dalla regolamentazione di Ateneo e, dunque, non ascrivibili ai CdS.

Le attività di miglioramento dell'attività didattica integrativa hanno senz'altro prodotto un risultato positivo ed effettivo, testimoniato dal maggiore numero complessivo dei crediti acquisiti nel passaggio dal primo al secondo anno e dal numero totale dei laureati in regola. Sono stati inoltre ulteriormente potenziati gli accordi con gli interlocutori esterni, *in primis* gli ordini professionali.

SSG

Per quanto riguarda i corsi di laurea triennali, dalla scheda di monitoraggio annuale 2019 del Corso di

Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (dati al settembre 2019) e dall'ultimo Rapporto di riesame ciclico, si registra un forte tasso di abbandoni, con una percentuale superiore rispetto a quella degli anni precedenti e a quella dell'area geografica, nonché un calo nel numero dei laureati in regola. Si insisterà nella riduzione delle mutuazioni degli esami dagli altri corsi di laurea e nell'incremento del tutorato e nella maggiore armonizzazione dei programmi degli insegnamenti, volta, là dove possibile, anche a ridurre il numero di ore di studio per ciascuno di essi.

CONSLAV

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Consulente del lavoro e operatore di impresa, la SMA 2019 segnala un costante incremento nelle immatricolazioni rispetto al precedente CdL, il che attesta l'attrattiva del corso e l'efficacia delle misure del rafforzamento dell'orientamento in entrata. Le attività didattiche di tutorato, l'eliminazione, in sede di programmazione, delle rimanenti mutuazioni degli insegnamenti dalla Laurea magistrale e la semplificazione dei relativi programmi là dove possibile, costituiscono le linee di intervento per far fronte alle criticità poc'anzi evidenziate legate alla dispersione degli iscritti.

PROPOSTE

Si rinvia a quanto segnalato nel Quadro A, in ordine alle modalità di somministrazione dei questionari di Ateneo (azione n. 1) e all'introduzione di un questionario aggiuntivo (azione n. 2).

Possibili fonti di consultazione: siti del Dipartimento e dei Corsi [http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/per la consultazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico \(RCR\) e le Schede di monitoraggio Annuale 2019](http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/per_la_consultazione_dell_ultimo_Rapporto_di_Riesame_Ciclico_(RCR)_e_le_Schede_di_monitoraggio_Annuale_2019)

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Le informazioni relative a ciascun CdS del Dipartimento continuano ad essere accessibili attraverso il sito web e inserite nella scheda SUA CdS. Nonostante la completezza e il costante aggiornamento dei dati forniti in relazione all'attività didattica erogata, la Commissione propone di intervenire in maniera significativa nell'opera di implementazione del sito e dei canali di comunicazione (social), anche attraverso un maggiore coinvolgimento del personale amministrativo e degli studenti, al fine di facilitare la diffusione degli avvisi attinenti all'insegnamento, delle informazioni ad esso relative nonché di rendere più agevole agli studenti la visualizzazione del materiale didattico e di tutte le attività correlate alla didattica frontale.

Fonti di consultazione:

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (Siti dei Dipartimenti)

<http://www.uniba.it/didattica>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

- 1) accentuare e valorizzare le specificità di ciascun CdS, anche continuando a ridurre le mutuazioni degli insegnamenti
- 2) continuare nella direzione della professionalizzazione della formazione giuridica, attraverso la valorizzazione della dimensione pratica ed esperienziale, con particolare riferimento alla scrittura giuridica;
- 3) valorizzare il ruolo dei *visiting professor* nel Dipartimento anche in vista degli insegnamenti in lingua inglese già erogati e di altri moduli/insegnamenti;
- 4) migliorare la qualità degli spazi e degli ambienti e i servizi di accoglienza agli studenti;
- 5) incrementare gli orari di apertura delle biblioteche
- 6) incrementare le attività di *placement*, creando canali informativi stabili con il mondo del lavoro

La presente relazione è stata impostata nella riunione del 10 dicembre 2020 e approvata nella riunione del 28 dicembre 2020.

Il Direttore del Dipartimento, Coordinatore della Commissione Paritetica

Roberto VOZA	
--------------	--

DOCENTI

Sergio Rosario ALESSANDRÌ	
Andrea BONOMI	
Barbara POLISENO	

STUDENTI

Alessia SANTORO	
Francesca ALICINO	
Paola Costanza DE PASCALIS	
Felicia D'ANGELO	